



COMUNE DI DECIMOMANNU

SETTORE :

Settore I

Responsabile:

Garau Donatella

DETERMINAZIONE N.

1662

in data

16/12/2016

OGGETTO:

INDIZIONE PROCEDURA RDO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER LA COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI. DETERMINAZIONE A CONTRARRE

COPIA

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

Visto il Decreto Sindacale n. 9 del 23.10.2014 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa relativa al 1° Settore;

Visto il D.lgs 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi, che all'art. art. 11 "Mercato elettronico della pubblica amministrazione" dispone al comma 1 che "Le unità ordinanti delle amministrazioni, avvalendosi del mercato elettronico, possono effettuare acquisti di beni e servizi, al di sotto della soglia di rilievo comunitario, direttamente dai cataloghi predisposti dagli utenti selezionati attraverso un bando di abilitazione. Per gli acquisti di beni e servizi relativi a spese in economia si applicano le procedure previste dal decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 384";

Richiamata la L. 7.8.2012 n. 135 (spending review) contenente misure di contenimento della spesa pubblica, che obbliga le pubbliche amministrazioni all'acquisto dei beni e servizi con il sistema (CONSIP) attraverso il mercato elettronico sul sito www.acquistinretepa.it e in particolare l'art. 1;

Considerato che il Comune di Decimomannu è regolarmente inserito nell'elenco delle amministrazioni registrate nel portale - www.acquistinretepa.it - per gli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione in CONSIP SPA;

Atteso che il Comune è proprietario della struttura denominata " CASA ANZIANI", ultimata nel corso degli ultimi anni (al netto della realizzazione piccole opere di completamento esterne e dell'impianto di climatizzazione) destinata all'accoglienza, all'ospitalità ed assistenza degli anziani autosufficienti, ubicata in via Giardini;

CONSIDERATO che:

- è intenzione di questa Amministrazione rendere operativa la struttura sopra indicata al fine di garantire un servizio alla collettività;
- l'attivazione del servizio oggetto del presente atto è di particolare importanza per la cittadinanza, sia per le persone anziane che per le rispettive famiglie;
- a tal fine si rende necessario provvedere alla fornitura di arredi da posizionare presso la struttura Casa per Anziani Autosufficienti;

Preso atto che si intende procedere alla fornitura di cui in oggetto ricorrendo al mercato elettronico;

Atteso che si è accertato che non è attiva una convenzione in CONSIP da utilizzare per la fornitura e posa in opera di ARREDI PER COMUNITA' ALLOGGIO ANZIANI AUTOSUFFICIENTI e che pertanto è possibile effettuare acquisti nel MEPA di CONSIP S.P.A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso una richiesta d'offerta (RdO) a riga unica per un importo totale a base d'asta di euro 39.930,96 Iva esclusa;

Ritenuto inoltre di approvare la lettera di invito, l'elenco contenente tutti gli articoli richiesti, la dichiarazione di avvenuto sopralluogo, Capitolato tecnico che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di procedere attraverso la pubblicazione di un RDO sul MEPA per la categoria "ARREDI104 / Arredi e complementi di arredo" con il criterio del prezzo più basso;

Preso atto che sul M.E.P.A. sussistono ditte con le quali contrattare al fine di acquisire un'offerta per la fornitura di cui in oggetto;

Considerato che a tal fine è stato predisposto un calcolo sommario della spesa della fornitura per l'importo di €. 50.000,00 compresa IVA di legge, avente il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		Euro
A	Importo esecuzione della fornitura a corpo	€ 39.148,00
B	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 782,96
A + B	Importo totale a base d'asta	€ 39.930,96
C	Somme a disposizione	
C1	Imprevisti	485,61
C2	Contributo autorità LLPP	€ 0,00
C3	Accantonamenti 2%	€ 798,62
C4	Iva 22% su A + B	€ 8.784,81
	totale C	€ 10.069,04
D	IMPORTO TOTALE FORNITURA	€ 50.000,00

Ritenuto che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante pubblicazione di RDO ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in quanto trattasi di una fornitura per un importo complessivo compreso entro la soglia di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto della fornitura di cui in oggetto è il Responsabile del 1° Settore Dott.ssa Donatella Garau;

Atteso che alla fornitura di cui in oggetto si provvede con fondi comunali;

Ritenuto impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	30371/505	Descrizione	POTENZIAMENTO ARREDI CASA ANZIANO		
Titolo	1	Missione	12	Programma	3
CIG		CUP		Esercizio esigibilità	2016
Creditore	Soggetti diversi				
Importo sub Impegno	€ 50.000,00				

Rilevato che le prescrizioni di cui al citato art. 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000 sono soddisfatte in quanto il presente atto determina le modalità ed il sistema di gara, nonché il fine che si intende perseguire;

Dato atto che per la procedura in oggetto è stato generato il seguente **ZDA1C93363**

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20.5.2016 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011).

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 9 Giugno 2016, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle Performance 2016/2018 e successive modifiche;

Acquisiti preventivamente i pareri:

- **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA** (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 bis del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):
Il Responsabile del 1° Settore Dott.ssa Donatella Garau, giusto decreto sindacale n. 09/2014, esprime parere favorevole sulla proposta di determinazione n. 1697 del 12/12/2016 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE
Dott.ssa Donatella Garau

- **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA** (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 bis del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):
Il Responsabile del 3° Settore dott. Mauro Dessì, giusto decreto sindacale n. 09/2014, esprime parere favorevole sulla proposta di determinazione n. 1697 del 12/12/2016 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
Dott.Mauro Dessì

DETERMINA

Di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di indire una procedura di acquisto mediante pubblicazione di RDO Richiesta di Offerta sul MEPA a riga unica per all'acquisto di arredi da posizionare presso la Comunità alloggio per Anziani Autosufficienti sita in via Giardini, in quanto in quanto è intendimento dell'Amministrazione rendere operativa le struttura sopra indicata al fine di garantire un servizio alla collettività, con importo a base d'asta di euro 39.930,96 Iva esclusa

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, all'affidamento della fornitura di arredi da posizionare presso la Comunità alloggio per Anziani Autosufficienti sita in via Giardini ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, mediante RDO sul MEPA per la categoria "ARREDI104 / Arredi e complementi di arredo" con il criterio del prezzo più basso;

di assumere quale criterio di selezione delle offerte quello del criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in quanto trattasi di forniture le cui caratteristiche si ritiene sono definite nel mercato;

di approvare la lettera di invito, l'elenco contenente tutti gli articoli richiesti, la dichiarazione di avvenuto sopralluogo, Capitolato tecnico che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

di approvare il calcolo sommario della spesa dell'intervento dell'importo complessivo di €. 50.000,00 comprensivo di IVA, avente il quadro economico di seguito riportato:

A	Importo esecuzione della fornitura a corpo	€ 39.148,00
B	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 782,96
A + B	Importo totale a base d'asta	€ 39.930,96

C	Somme a disposizione	
C1	Imprevisti	485,61
C2	Contributo autorità LLPP	€ 0,00
C3	Accantonamenti 2%	€ 798,62
C4	Iva 22% su A + B	€ 8.784,81
	totale C	€ 10.069,04
D	IMPORTO TOTALE FORNITURA	€ 50.000,00

- di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono:
 - a) il contratto ha ad oggetto l'affidamento di fornitura di arredi per la Casa Anziani autosufficienti;
 - b) la scelta del contraente avverrà mediante pubblicazione di RDO;
 - c) la forma prescelta per il contratto è la firma per accettazione della presente da parte dell'appaltatore;
- di dare atto che l'importo complessivo della fornitura, pari ad €. 50.000,00 è finanziato con fondi comunali;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Donatella Garau;
- di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	30371/505	Descrizione	POTENZIAMENTO ARREDI CASA ANZIANO		
Titolo	1	Missione	12	Programma	3
CIG		CUP		Esercizio esigibilità	2016
Creditore	Soggetti diversi				
Importo sub Impegno	€. 50.000,00				

Di rilasciare il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con le regole di finanza pubblica ora vigenti - art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 D.L. 1 luglio 2009, n. 78 convertito con la Legge n°102/2009.

Di provvedere alla liquidazione delle competenze a ricevimento della fattura elettronica contenente l'attestazione della regolare esecuzione del servizio;

Di precisare ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192 T.U.E.L. n. 267/2000:

- a) che il fine che si intende perseguire con l'adozione del presente provvedimento è quello di provvedere mediante pubblicazione di RDO sul MEPA alla fornitura di arredi da posizionare nella struttura Casa per Anziani autosufficienti;
- b) che le clausole essenziali sono quelle contenute nel capitolato allegato al presente atto;
- c) la modalità di scelta del contraente è quella prevista dall'art. 36 comma 2 lett. B) del D.Leg.vo 50/2016, mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP S.P.A.;

Di dare atto che per la procedura in oggetto è stato generato il seguente CIG **ZDA1C93363**

Il Responsabile del 1° Settore da atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "amministrazione trasparente" nella sezione corrispondente ai sensi dell'allegato del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del 1° Settore
Dott.ssa Donatella Garau

ATTESTATO DI COPERTURA

Oggetto: INDIZIONE PROCEDURA RDO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER LA COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI. DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Anno	Capitolo	N.impegno	Sub	Descrizione	Importo
2016	30371	1662	1	INDIZIONE PROCEDURA RDO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER LA COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI - CIG _____	49.999,90

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(ai sensi dell' art. 153 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000)

Decimomannu, 16/12/2016

II RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

F.to Mauro Dessi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 21/12/2016 al 05/01/2017 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del I Settore

F.to DONATELLA GARAU

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line



COMUNE DI DECIMOMANNU

1° SETTORE

Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)
Tel. 0709667031 - fax 070/962078 – C.F. 80013450921 – P.IVA 01419800923
MAIL: dgarau@comune.decimomannu.ca.it PEC: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it

PAGINA
1

R.D.O. PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DI “FORNITURA E MESSA IN OPERA DI ARREDI PRESSO LA COMUNITA’ ALLOGGIO PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI DI VIA GIARDINI IN DECIMOMANNU”

(art. 36, comma 2, lett. b del D.lgs. n. 50/2016)

CIG (Codice Identificativo di Gara) ZDA1C93363

Spett. Operatore Economico

In esecuzione alla determinazione a contrarre n. 1662 del 16.12.2016, codesto spettabile operatore economico, è invitato a partecipare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui alla presente lettera d’invito sulla base delle condizioni di seguito specificate:

1. STAZIONE APPALTANTE:

Comune di Decimomannu, P.zza Municipio n. 1 c.a.p. 09033 città Decimomannu, Provincia di Cagliari
Telefono 0709667021 - fax 070962078 e-mail dgarau@comune.decimomannu.ca.it; PEC protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it

2. PROCEDURA DI GARA:

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs.n. 50/2016 s.m.i.;

3. PRESTAZIONI OGGETTO DELL’APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

3.1 L’appalto si compone dei seguenti beni sotto elencati:

Descrizione beni oggetto della fornitura
ARREDI E POSA IN OPERA DA DESTINARE ALLA COMUNITA’ ALLOGGIO PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI

3.2 L’appalto ha una durata: 90 giorni naturali e consecutivi così come previsto dall’art. 3 del capitolato prestazionale.

3.3 L’importo a base di gara, IVA esclusa, è pari € 39.930,96 (Euro trentanovenovecentotrenta/96 di cui:

- € 39.148,00 soggetti a ribasso;

- € 782,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

3.4 La Stazione Appaltante si riserva ove ricorrono le previsioni di cui all’art. 63, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 di richiedere forniture complementari per un importo massimo, IVA esclusa, pari al 20% dell’importo aggiudicato.

3.5 Ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 la presente procedura di gara è sottoposto alle seguenti clausole sociali: NESSUNA.

3.6 L’appalto è finanziato con fondi comunali al Capitolo 30371/505/2016.

3.7 Il luogo di consegna della fornitura è la Comunità alloggio per Anziani Autosufficienti di via Giardini in Decimomannu sito al piano terra.



COMUNE DI DECIMOMANNU

1° SETTORE

Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)
Tel. 0709667031 - fax 070/962078 – C.F. 80013450921 – P.IVA 01419800923
MAIL: dgarau@comune.decimomannu.ca.it PEC: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it

PAGINA
2

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.

Tutti i fornitori inclusi e autorizzati preventivamente nel ME.PA per il Metaprodotto ARREDI

5. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

5.1 Requisiti di carattere generale (art. 80 Dlq 50/2016)

5.2 Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.)

a) iscrizione nel registro delle imprese presso la **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**;

5.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.)

a) **fatturato minimo annuo globale**, di cui all'83, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera d'invito, per un importo non inferiore a 1 volta l'importo a base d'asta;

Ai sensi dell'art. 83, comma 5, secondo periodo, la Stazione Appaltante da atto che il fatturato minimo globale è richiesto al fine di assicurare che gli operatori economici candidati siano contraddistinti da una struttura economico-finanziaria che garantisca stabilità organizzativa ed operativa per la fornitura di cui in oggetto.

5.4 Requisiti di capacità tecnico organizzativa (art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016)

a) avvenuto **espletamento** negli ultimi tre anni **di forniture** analoghe a quelli oggetto di affidamento, per un importo globale non inferiore a 1 volte l'importo a base di offerta;

b) disponibilità delle adeguate attrezzature tecniche;

6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

6.1 Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

7. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario delle ditte partecipanti avviene tramite presentazione della documentazione relative e successiva, eventuale, verifica e accertamenti da parte dell'Amministrazione comunale.

8. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

8.1 La documentazione di gara allegata alla lettera d'invito, composta come segue:

- documenti complementari,
- il capitolato tecnico,

vengono pubblicati nel MEPA congiuntamente alla lettera d'invito.

8.2 Il sopralluogo presso la struttura che dovrà ospitare l'Allestimento è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti dovranno fissare l'appuntamento previa telefonata al seguente numero 070/9667031, ufficio del 1° settore p/1 Dott.ssa Donatella Garau nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 11:00 .

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché dipendente dell'operatore economico concorrente.



COMUNE DI DECIMOMANNU

1° SETTORE

Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)

Tel. 0709667031 - fax 070/962078 – C.F. 80013450921 – P.IVA 01419800923

MAIL: dgarau@comune.decimomannu.ca.it PEC: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it

PAGINA

3

9 CAUZIONE

9.1 A norma dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia, pari al **2 per cento** del prezzo base dell'appalto e quindi pari ad **€ 798,92**, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

9.2 La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

9.3 La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla normativa vigente bancaria assicurativa.

9.4 La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

9.5 La garanzia deve avere validità per almeno **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.

9.6 La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

9.7 L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto nelle percentuali indicate dall'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti prescritti dal medesimo comma 7.

9.8 Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

9.9 A norma dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 l'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 e 105 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, dovrà essere indicato il prezzo ;

11. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.

troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, **il procedimento dell'esclusione automatica** dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la Stazione Appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

12 LOTTI FUNZIONALI:



COMUNE DI DECIMOMANNU

1° SETTORE

Piazza Municipio 1 - 09033 – Decimomannu (CA)

Tel. 0709667031 - fax 070/962078 – C.F. 80013450921 – P.IVA 01419800923

MAIL: dgarau@comune.decimomannu.ca.it PEC: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it

PAGINA

4

Si dà atto che la fornitura è stata suddivisa in un unico lotto funzionale.

13 ALTRE INFORMAZIONI

Il soggetto dovrà sottoscrivere il Patto di integrità con il Comune di Decimomannu al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. N.50/2016.

La presente lettera non prevede l'applicazione della clausola compromissoria.

Il Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Donatella Garau [Responsabile del 1° Settore]

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE
Dott.ssa Donatella Garau



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DELLA "FORNITURA E MESSA IN OPERA DI ARREDI PRESSO LA COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI DI VIA GIARDINI IN DECIMOMANNU"

Art 1. - Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è la fornitura di arredi per la Comunità alloggio per Anziani Autosufficienti sita in Via Giardini, ivi compresi la consegna, il montaggio, i collaudi e le verifiche per dare il tutto certificato a regola d'arte.

L'arredo ed allestimento della Comunità alloggio per Anziani Autosufficienti dovrà essere realizzato sulla base delle indicazioni contenute nelle planimetrie e nel computo metrico redatto dalla Stazione Appaltante indicate nella specifica tecnica allegata al presente capitolato (Allegato A).

La fornitura e posa in opera degli arredi dovrà essere realizzata sviluppando in modo dettagliato le planimetrie e gli schemi di arredo, affinché si possa valutare in modo chiaro la proposta avanzata per l'utilizzo ottimale della struttura.

Le finalità di cui al presente appalto, è quella di ricorrere a competenze professionali specifiche in grado di garantire:

- ✓ *La massima funzionalità della struttura*
- ✓ *Una fornitura di arredi ed attrezzature di qualità elevata*

Le caratteristiche tecniche dei prodotti previsti nella specifica tecnica disposta dalla Stazione Appaltante, potranno pertanto essere oggetto di possibili proposte "equivalenti" senza che ciò possa andare a scapito della realizzazione dell'allestimento.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Art. 2 - Importo

L'importo a base d'asta è stato determinato in €. **40.163,34**, al netto dell'I.V.A.. Nel caso si rendesse necessario, in corso di esecuzione, un aumento o una riduzione della fornitura l'appaltatore è obbligato ad assoggettarsi fino alla concorrenza del quinto del prezzo dell'appalto alle stesse condizioni del contratto. Oltre tale limite l'impresa ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto. Qualora l'impresa appaltatrice non si avvalga di tale diritto è tenuta ad eseguire le maggiori o minori richieste alle medesime condizioni contrattuali. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento. L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare alla Ditta aggiudicataria eventuali forniture complementari, qualora sussistano i presupposti di cui al D.Lgs 50/2016.

L'Impresa si impegna ad eseguire la fornitura con propria organizzazione di mezzi e di personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste nel presente atto.

Art. 3 - Tempi di consegna della fornitura e condizioni di esecuzione

Il termine entro il quale la ditta dovrà ultimare le forniture previste è di 90 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto; la stipula del contratto è prevista entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla consegna della fornitura di che trattasi in pendenza di stipulazione del contratto.

La ditta è tenuta a comunicare il proprio responsabile della fornitura, al quale dovrà rapportarsi il responsabile dell'Amministrazione. La stessa deve dare avviso all'Amministrazione, per iscritto ed entro un congruo termine, del giorno e dell'orario in cui sarà effettuata la consegna. L'esecuzione della fornitura dovrà essere

coordinata e subordinata alle esigenze di qualsiasi genere che possano sorgere dalle attività svolte nei locali interessati dalle forniture.

Sono da intendersi completamente a carico della ditta aggiudicataria i seguenti oneri:

- a) l'adozione, nell'esecuzione della posa in opera della fornitura, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, i collaboratori e il personale dell'Amministrazione, osservando le disposizioni di legge in materia. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sulla ditta aggiudicataria restandone sollevato il Committente;
- b) la presenza continua di personale di fiducia esperto e qualificato durante la posa in opera della fornitura;
- c) la pulizia dei locali, lo smaltimento a rifiuto di tutti i materiali e loro contenitori e/o imballaggi utilizzati durante la fornitura;
- d) il ripristino a propria cura e spese mediante pulizia e verniciatura, dove necessario, dei locali, manufatti, infissi, arredi, pavimenti e quant'altro sia stato accidentalmente sporcato o danneggiato durante l'esecuzione della fornitura, così come sarà accertato ad insindacabile giudizio del Responsabile dell'Amministrazione, incaricato della corretta esecuzione della fornitura. L'impresa aggiudicataria è responsabile verso il Committente per i danni procurati ai locali, ai beni e ai terzi nell'esecuzione della fornitura o per fatto dei suoi incaricati.

Il corrispettivo per tutti gli oneri e obblighi sopra specificati si intende conglobato nel prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria.

Art. 4 - Penalità

In caso di ritardo nella consegna rispetto ai termini previsti dal predetto Art. 3, saranno applicate penalità nella misura dell'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto alle date prescritte, fermo restando il potere di rivalsa dell'Amministrazione per i danni subiti.

La ditta si farà carico degli oneri connessi alla riparazione o sostituzione di apparecchiature oggetto della fornitura o parti di esse, durante la posa in opera, il collaudo ed il periodo di garanzia.

Nel caso in cui la ditta, a seguito di chiamata per riparazione o sostituzione in garanzia, non intervenga entro le 24 ore solari, e/o non provveda alla riparazione o alla sostituzione delle apparecchiature entro le 72 ore solari dalla chiamata, si applicherà una penale di € 100,00 per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo. Tali penali sono cumulabili, fino ad un massimo del 10% offerto.

Art. 5 - Prezzi contrattuali e pagamenti

Ai fini del pagamento del prezzo della fornitura verrà preso in considerazione l'importo di aggiudicazione.

Il prezzo, al netto di IVA, deve intendersi fisso e invariabile per tutta la durata del contratto, senza alcuna possibilità di revisione.

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati, si intendono compresi e compensati tutti gli oneri, nessuno escluso, previsti per la completa esecuzione della fornitura e delle prestazioni oggetto dell'appalto. Il fornitore, pertanto, non potrà pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

La ditta aggiudicataria non potrà svincolarsi dalla propria offerta prima che siano trascorsi 180 giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione dell'offerta.

Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla presentazione dell'offerta e all'affidamento della fornitura.

Il pagamento della fornitura verrà disposto dall'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della presentazione di regolare fattura e sempre che la fornitura sia stata regolarmente ed interamente eseguita, collaudata e sia perfettamente funzionante. Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 30 giorni dalla data del collaudo superato con esito positivo.

Art. 6 - Verifica e collaudo della fornitura

Il collaudo è finalizzato ad accertare la conformità del materiale consegnato a quello oggetto della fornitura, come risultato dall'aggiudicazione e specificato nel contratto.

Il collaudo verrà eseguito entro 30 gg. lavorativi dalla comunicazione scritta di "pronto all'uso" che la ditta dovrà trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it.

Solo dopo il collaudo "favorevole senza prescrizioni" la ditta potrà emettere fattura, allegando copia del verbale di collaudo sottoscritto da entrambe le parti.

Il collaudo consisterà, inoltre, in una serie di prove atte a verificare il perfetto funzionamento delle apparecchiature e degli impianti consegnati dove per collaudo è da intendersi la verifica di tutte le funzioni delle attrezzature previste dai manuali di istruzione, anche quando queste necessitino di strumenti e/o accessori non rientranti nella fornitura.

Sarà cura del fornitore provvedere al reperimento temporaneo o definitivo di quanto necessario per le prove. Inoltre, il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto, dal presente documento, dalle norme vigenti ovvero i requisiti espressi dai campioni accettati dall'amministrazione.

Il collaudatore/i sottopone ad esame i materiali che ritiene necessari, senza che la ditta possa elevare contestazioni o pretese, può eseguire, dove consentito dalle caratteristiche dei prodotti, anche esami e prove a scandaglio, nell'intesa che i risultati ottenuti sopra le percentuali di prodotto esaminato si estendono a tutta la partita.

Il regolare collaudo dei prodotti e la loro presa in consegna, non esonera comunque la ditta da eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi durante il collaudo ma vengano in seguito accertati. In tale caso la ditta sarà invitata dall'amministrazione ad assistere, per mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per loro, ad ogni effetto.

Il collaudatore/i, sulla base delle verifiche effettuate, può/possono accettare i prodotti, rifiutarli o dichiararli rivedibili. La ditta ha l'obbligo di ritirare e sostituire a sua cura e spese i prodotti non accettati dal collaudo entro 15 gg. dalla data del collaudo dal quale risulti il rifiuto. Sino a che non sia intervenuta l'approvazione del collaudo delle forniture previste dal contratto, la manutenzione delle medesime ed i rischi di perdite e danni, sono a carico della ditta.

Si specifica che in assenza delle certificazioni relative alle reazioni al fuoco dei materiali, dei certificati di garanzia, e quant'altro richiesto, non si procederà alle operazioni di collaudo ed alla liquidazione della fornitura con posa.

Nel caso di difformità nella qualità e nelle quantità dei beni pattuiti, la fornitura potrà essere respinta in blocco finché il fornitore non avrà provveduto ad eliminare le cause di controversia.

I beni in questione si intendono effettivamente consegnati solo dopo l'avvenuto collaudo favorevole: il fornitore quindi non acquista il diritto alla riscossione degli stessi fino ad avvenuto collaudo favorevole, salvo quanto previsto dal Codice Civile in relazione ai vizi occulti.

Il collaudo della fornitura darà conto altresì di eventuali danni arrecati dall'appaltatore alla struttura nel corso della posa in opera degli arredi. Nel caso l'appaltatore non abbia provveduto al ripristino dei danni arrecati si provvederà a detrarre dalle somme dovute all'appaltatore medesimo gli importi relativi ai necessari ripristini.

Art. 7 - Variazioni della fornitura

Nessun mutamento della fornitura potrà essere introdotto all'atto esecutivo del presente appalto, senza la preventiva approvazione del Responsabile della fornitura, che si riserva, inoltre, insindacabile facoltà d'introdurre nella fornitura, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che la ditta aggiudicataria possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Il Committente si riserva di procedere a variazioni del progetto d'appalto in corso d'opera quantitative e qualitative, in aumento o in diminuzione, nei limiti del 20% dell'importo contrattuale originario alle medesime condizioni contrattuali ed economiche previste per l'appalto originale.

Per la valutazione economica delle variazioni apportate si utilizzeranno i prezzi unitari offerti dalla ditta aggiudicataria.

Art. 8 - Documentazione

Tutte le parti componenti l'appalto devono essere corredate da ampia e dettagliata documentazione, che deve essere redatta in lingua italiana e/o in lingua inglese. Si richiede la disponibilità di tale documentazione anche in formato elettronico.

La Società aggiudicataria, con la consegna e messa in esercizio delle apparecchiature assume l'obbligo di fornire, senza ulteriore corrispettivo, i manuali di funzionamento e ogni altra documentazione tecnica necessaria. Tale documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana e/o in lingua inglese, e dovrà essere idonea ad assicurare il regolare funzionamento delle apparecchiature oggetto della fornitura.

Art. 9 - Disponibilità del fabbricato - viabilità area

L'appaltatore troverà il cantiere organizzato per le lavorazioni dell'appalto principale e dovrà pertanto condurre i suoi lavori nel rispetto dell'organizzazione generale del cantiere e delle disposizioni impartite dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione.

L'edificio, di facile raggiungimento, si trova nella via Giardini.

La sosta dei mezzi pesanti, per le operazioni di carico/scarico materiali ed attrezzature, potrà avvenire di fronte all'ingresso o nel piazzale adiacente il fabbricato.

Se ritenuto necessario, per il trasporto del materiale, l'appaltatore potrà provvedere alla richiesta di temporaneo divieto di sosta nell'intera area, per potervi accedere con mezzi di carico.

L'organizzazione dei piazzali e delle aree di cantiere in genere per lo stoccaggio del materiale necessario alla fornitura e posa in opera degli arredi sarà definita in accordo con l'appaltatore principale e con il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione per la miglior funzionalità dei lavori stessi.

Art. 10 - Caratteristiche tecniche dei prodotti

Gli arredi, descritti nella specifica ed illustrati nelle planimetrie, dovranno avere le caratteristiche risultanti dai suddetti elaborati, o comunque con specifiche tecniche "equivalenti".

Tutti i materiali proposti dovranno essere costruiti a perfetta regola d'arte e rispondere ai requisiti di sicurezza, robustezza, di idoneità al tipo di utilizzo, ecc., previsti dalla normativa comunitaria, italiana e regionale in vigore, nel rispetto delle norme UNI per quanto attiene i requisiti dimensionali ed ergonomici.

In particolare ai fini del rispetto sulla normative di Prevenzione incendi, le caratteristiche dovranno essere:

- ✓ **VELLUTO**: resistenza al fuoco - classe 1;
- ✓ **abrasione** - Test Martindale UNI EN ISO 12947:2000;
- ✓ **solidità luce** - Xenotest UNI EN ISO 105 B02
- ✓ **TESSUTO**: resistenza al fuoco - classe 1;
- ✓ **Certificazione per i materiali ignifughi rilasciate con riferimento al DM 26/6/1984**

È, altresì, obbligo della ditta la consegna, al Comune, contestualmente al completamento della consegna degli arredi per ciascuna fase, di tutte le certificazioni di legge relative alla sicurezza degli arredi e attrezzature installati ed in particolare per quella documentazione attestante la reazione al fuoco di ciascun elemento di arredo fornito, consistente in:

- ✓ *certificato di prova di laboratorio che individui la classe di reazione al fuoco,*
- ✓ *cartellino identificatore - apposto dalla ditta fornitrice su ciascun elemento di arredo che ne attesti la conformità al certificato di omologazione o, in alternativa, certificazione della ditta fornitrice della conformità dell'elemento fornito al prototipo omologato*
- ✓ *garanzia degli arredi di validità di almeno due anni;*
- ✓ *dichiarazione che i materiali costituenti il prodotto offerto non contengono sostanze tossiche o nocive;*
- ✓ *dichiarazione sul livello prestazionale delle specifiche norme uni.*

Art. 11 - Legislazioni/Normative

I prodotti tecnologici offerti, devono disporre della marcatura CE.

Gli arredi oggetto dell'appalto dovranno essere costruiti in conformità a tutte le norme e disposizioni vigenti in materia e cioè alle norme di sicurezza per quanto attiene l'infortunistica, l'atossicità e la prevenzione incendi; i materiali utilizzati dovranno essere conformi alle norme UNI in vigore per la tipologia degli arredi di cui trattasi.

Art. 12 - Garanzie delle attrezzature

A partire dalla data di accettazione della fornitura, le apparecchiature e gli impianti dovranno essere coperte da garanzia contro i vizi di funzionamento, difetti costruttivi ed errata installazione.

La durata della garanzia si estenderà per un periodo di due anni, "on site", a decorrere dalla data di collaudo. Per tutta la durata del periodo di garanzia, ed alle condizioni richieste, sarà cura dell'aggiudicatario provvedere senza ritardi, e comunque entro il giorno lavorativo successivo alla segnalazione da parte dell'Amministrazione, alla riparazione del guasto o alla sostituzione dei componenti difettosi, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

Rimangono a carico della ditta fornitrice, per il periodo di garanzia, anche le spese di ritiro, trasporto e riconsegna delle forniture in tutti quei casi in cui gli interventi di riparazione non dovessero essere eseguiti presso la Comunità alloggio per Anziani Autosufficienti di via Giardini.

Art. 13 - Cauzioni

La cauzione provvisoria deve essere costituita nella misura del 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta.

La cauzione definitiva deve essere costituita prima della stipula del contratto ed è stabilita nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

Sia la cauzione provvisoria sia la cauzione definitiva possono essere costituite a mezzo di polizza fideiussoria o fideiussione bancaria presso Istituti legalmente autorizzati.

La cauzione provvisoria: dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di costituzione; dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 30 giorni a semplice richiesta scritta del Committente; dovrà prevedere l'obbligo dell'Istituto garante a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; sarà svincolata e/o restituita alle imprese partecipanti non aggiudicatarie e sarà svincolata all'atto della stipula del contratto definitivo con l'impresa aggiudicataria.

La cauzione definitiva: dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; dovrà avere scadenza coincidente con il termine del periodo di garanzia di cui al precedente art. 12.

La suddetta cauzione deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dal Committente.

La firma del sottoscrittore della fideiussione sopracitata deve essere autenticata nei modi di legge.

La cauzione sta a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dalla inadempienza delle obbligazioni stesse, fatto salvo l'espletamento di ogni altra azione, nel caso che la cauzione risultasse insufficiente.

Art. 14 - Responsabile della corretta esecuzione della fornitura

Il Responsabile della corretta esecuzione della fornitura, appositamente individuato dall'Ente, assume la responsabilità tecnica ed economica dell'esecuzione della fornitura e cura le comunicazioni all'impresa aggiudicataria di ogni dato relativo all'esecuzione della fornitura, vigila sull'osservanza contrattuale adottando le misure coercitive eventualmente necessarie, cura la consegna del lavoro, dà comunicazione delle eventuali varianti e, al compimento, proporrà che si proceda al collaudo.

Art. 15 - Risoluzione del contratto

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario anche di uno solo degli obblighi derivanti dal contratto, lo stesso può essere risolto dal Committente ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile. La risoluzione opera di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nel caso di ripetute o gravi inadempienze dell'Aggiudicatario.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto si intenderà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Committente, resa con lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In tal caso, l'Aggiudicatario è obbligato alla immediata sospensione della fornitura. In particolare, l'Amministrazione si riserva di esigere dalla Società Aggiudicataria il rimborso delle spese maggiori rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto.

L'Amministrazione ha facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto al momento della risoluzione del contratto al fine di quantificare il danno che l'aggiudicatario è tenuto a risarcire, nonché di operare l'eventuale compensazione tra i due importi.

Art. 16 - Oneri ed obblighi dell'appaltatore

Oltre agli oneri indicati nel presente capitolato, saranno a carico del fornitore anche i seguenti obblighi:

- a. la responsabilità per infortuni e danni, a persone e cose, arrecate al Comune di Decimomannu o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto con conseguente esonero del Comune da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo;
- b. la responsabilità per danni ad opere, impianti o altre parti della struttura che dovessero risultare danneggiate in ragione delle operazioni di posa degli arredi. Si specifica a tale proposito che l'appaltatore è tenuto all'integrale ripristino dei danni arrecati, e che qualora non vi provveda in fase di collaudo saranno effettuate le conseguenti detrazioni;
- c. l'applicazione, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro

- applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Il fornitore continuerà ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'impresa anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto;
- d. la prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo il fornitore obbligato ad attenersi a tutte le disposizioni e norme delle Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione della fornitura, non ultimo il D.Lgs. 81/2008, nel rispetto e secondo le prescrizioni del Comune;
 - e. comunicare tempestivamente al Comune, per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - f. dotare il personale del fornitore che provvederà alla consegna ed installazione di apposita tessera di riconoscimento dotata di fotografia così come previsto dall'art. 6 della L. 3 Agosto 2007 n. 123 e sm.

Art.17 - Sub-appalto

Il Fornitore potrà avvalersi del subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale. La ditta dovrà indicare in fase di gara di quali parti dell'appalto intenda subappaltare e la misura percentuale delle medesime. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui al D.L.vo. 50/2016.

L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti del Comune, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare al Comune o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto i requisiti richiesti dal bando di gara e/o dal Capitolato.

Sulla base dell'autorizzazione al subappalto rilasciata dal Comune, il Fornitore pagherà direttamente il subappaltatore. In questo caso è fatto obbligo al Fornitore di trasmettere al Comune, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da loro corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 18 - Controversie

Il Foro di Cagliari ha la competenza esclusiva relativamente a tutte le controversie che dovessero insorgere dall'esecuzione del contratto. Per il presente appalto è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 19 - Spese di stipulazione del contratto

Le, eventuali, spese e imposte relative alla stipulazione e alla registrazione del contratto sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Art. 20 - Trattamento dei dati personali

In applicazione e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003, si precisa che le notizie, dati personali, certificati e/o dichiarazioni sostitutive saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della gara, nel rispetto di condizioni e modalità previste dalla legislazione vigente in materia.

Eventuali chiarimenti in relazione alla presente gara potranno essere richiesti, per la parte amministrativa, al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Donatella Garau: tel. 070/9667031.

Decimomannu, 14.12.2016

Il Responsabile del 1° settore
Dott.ssa Donatella Garau

**Dichiarazione di presa visione dei luoghi di consegna della fornitura Casa
Alloggio per Anziani, via Giardini Decimomannu**

Timbro Ditta

Il sottoscritto
nato a il
in qualità di, della
con sede legale in
Via/Piazza n. civico
Partita IVA / Cod. Fiscale
Telefono fax
PEC Email
con riferimento all'appalto di fornitura di
.....
.....
da effettuarsi presso

DICHIARA

di aver preso visione dei luoghi dove sarà effettuata la consegna della fornitura oggetto di appalto.

per l'Impresa

.....

per conferma presa visione
il Responsabile del Procedimento o suo delegato

data e firma

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 1662 DEL 16.12.2016

Si specifica che l'offerta economica dovrà essere comprensiva di sopralluogo consegna e posa in opera.

Si specifica di allegare all'offerta in busta chiusa il seguente elenco compilato in ogni sua parte per valutare il prezzo singolo di ogni articolo.

Le caratteristiche tecniche dei prodotti previsti nella specifica tecnica disposta nell'elenco sottoesposto, potranno essere oggetto di possibili proposte "equivalenti" o "migliorative" senza che ciò possa andare a scapito della realizzazione dell'allestimento.

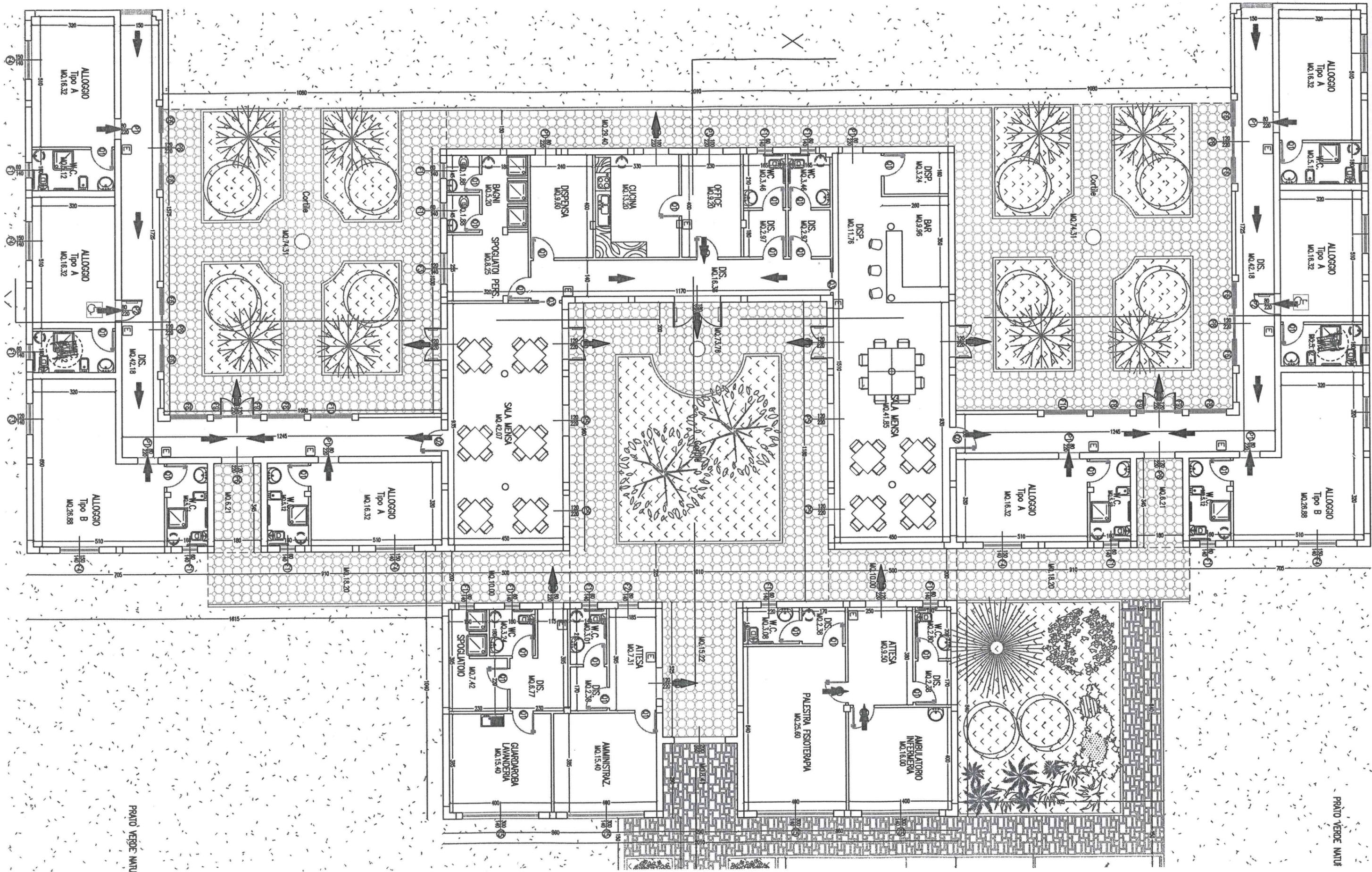
	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
1	<p>LETTO AD ALTEZZA VARIABILE ELETTRICO</p> <p>Letto elettrico ad altezza variabile realizzato con profili tubolari metallici di facile pulizia verniciato con polveri epossidiche, completo di quattro ruote paracolpi in gomma morbida antisegno</p> <p>SCHIENALE RETRATTILE. Piattaforma a 3 snodi, 4 sezioni in ABS termoformato, facilmente lavabile, alzabile ed asportabile; sezione schienale e sezione cosce regolabile elettricamente mediante attuatore elettrico; sezione sedile fissa e sezione gambe inferiori (piedi) regolabile mediante dispositivo a cremagliera. Pulsantiera mobile con movimento sincronizzato schienale-cosce con unità di comando per inibizione comandi. Coppia testiera e pediera in materiale plastico. Dimensioni: dimensione utile piano rete circa mm. 2100x1020 (a norme UNI); dimensione esterna con paracolpi circa mm. 2150x1040.</p>	cad	€ _____	4	€ _____
2	<p>MATERASSO STATICO</p> <p>Materasso statico in schiuma di poliuretano espanso per la prevenzione di lesioni da decubito, progettato per l'utilizzo su tutti i letti standard o a più snodi. Materasso in poliuretano espanso di alta densità (circa 40 kg/mc autoestinguente).</p> <p>Telo coprimaterasso bioelastico con zip in materiale impermeabile ai liquidi, resistente alle perforazioni ed alle lacerazioni, antiallergico, batteriostatico, lavabile, ignifugo.</p> <p>Omologato in classe 1IM.</p> <p>Dispositivo medico in classe I.</p>	cad	€ _____	4	€ _____
3	<p>CUCINA</p> <p>Cucina di piano realizzata completamente in acciaio inox AISI 18/10. Provvista di lavello armadiato con 2 portine scorrevoli a 2 vasche con gocciolatoio, vasche con stampate in un unico pezzo dotate di piletta di scarico e tubo. Alzatina posteriore paraspruzzi integrata nel ripiano superiore, vano sotto il gocciolatoio libero per inserimento lavastoviglie (compresa) sottopiano domestica da 60x60, capacità di lavaggio 16 coperti, tasto di mezzo carico, almeno 8 diversi programmi di lavaggio, possibilità di partenza differita a 3, 6 9 ore, cestello superiore regolabile a pulsante, decalcificatore regolabile, classe di efficienza energetica A. Tavolo</p>	cad	€ _____	1	€ _____

	<p>armadio in acciaio inox satinato, apertura mediante porte scorrevoli, ripiano intermedio in acciaio inox, munito di alzatina posteriore.</p> <p>Cucina con n.2 piastre da 2.60 kw e n.2 piastre da 1.50 kw. Forno elettrico completo di griglia in acciaio inox e bacinella smaltata .</p> <p>Dotato di termostato di sicurezza con campo di regolazione da 50 C° a 270 C°.</p> <p>Frigorifero con finitura in acciaio inox AISI 304.</p> <p>Isolamento pareti da cm 75 mm con poliuretano privo di CFC .</p> <p>Cruscotto apribile per facilitare la manutenzione periodica .</p> <p>Porte reversibili, guarnizioni smontabili senza utensili.</p> <p>Sbrinamento automatico con dissipazione dell'acqua di condensa tramite serpentina a gas caldo.</p> <p>Capacità interna di almeno 400 lt.</p>				
4	<p>TAVOLO QUADRATO</p> <p>Piano in MDF lavabile dello spessore di mm. 30 circa rivestito con materiale ad alta resistenza , plastico ed atossico .</p> <p>Gambe a sezione tonda in acciaio verniciato a polveri epossidiche, con piedini regolabili .</p> <p>Dimensioni di circa cm. 90 x 90 x 80 h.</p>	cad	€ _____	1	€ _____
5	<p>PORTARIFIUTI A PEDALE</p> <p>Portarifiuti a pedale in acciaio inox.</p> <p>Secchio interno galvanizzato.</p> <p>Freno per chiusura silenziosa e progressiva del coperchio.</p> <p>Giuntura impermeabile al coperchio.</p> <p>Pedale con protezione contro i colpi .</p> <p>Capacità di circa 14 lt.</p> <p>Dimensioni di circa cm. 25x40h.</p>	cad	€ _____	1	€ _____
6	<p>COLONNA AD ANTA CIECA + RIPIANI (Dim. Circa 90x45x190 cm. Circa)</p> <p>Scocca in nobilitato bilaminato plastico dello spessore di ameno 20 mm per cielo, fondo e fianchi, e spessore di almeno 10 mm per la schiena .</p> <p>Ante frontali realizzate in mdf rivestite in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati, maniglia ergonomica incassata realizzata a pressofusione in alluminio. Cerniere ad apertura a 270 gradi.</p> <p>Internamente dotato di ripiani regolabili in altezza.</p> <p>Zoccolo in acciaio inox di cm 15 circa .</p>	cad	€ _____	2	€ _____

7	<p>COLONNA AD ANTA CIECA + RIPIANI (Dim. Circa 45x45x190 cm. Circa)</p> <p>Scocca in nobilitato bilaminato plastico dello spessore di almeno 20 mm per cielo, fondo e fianchi, e spessore di almeno 10 mm per la schiena .</p> <p>Ante frontali realizzate in mdf rivestite in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati, maniglia ergonomica incassata realizzata a pressofusione in alluminio. Cerniere ad apertura a 270 gradi.</p> <p>Internamente dotato di ripiani regolabili in altezza. Zoccolo in acciaio inox di cm 15 circa .</p>	cad	€ _____	2	€ _____
8	<p>TAMPONAMENTO LINEARE</p> <p>Tamponamento lineare in laminato plastico (grigio o bianco) con coprigiunti</p>	mq	€ _____	1	€ _____
9	<p>SGABELLO OPERATIVO CON SCHIENALE, CON BASE SU RUOTE</p> <p>Seduta sgabello imbottita e rivestita in sky con poggiatesta rivestito in alluminio.</p> <p>Schienale regolabile in altezza, rivestimento in tessuto ignifugo classe 1 IM; regolazione con pompa a gas, poggiatesta regolabile, razze con ruote piroettanti in nylon.</p> <p>Altezza seduta mm. Minima 600 max 730 circa .</p> <p>Larghezza sgabello mm 450 circa</p>	cad	€ _____	2	€ _____
10	<p>TAVOLO QUADRATO (DIM. CIRCA CM. 120 X 120 X 80 H)</p> <p>Piano in MDF lavabile con spessore di almeno 30 mm rivestito con un film ad alta resistenza con materiale plastico E atossico .</p> <p>Gambe a sezione tonda in acciaio verniciato a polveri epossidiche e piedini regolabili .</p>	cad	€ _____	6	€ _____
11	<p>SEDIA IN LEGNO CON BRACCIOLI</p> <p>Sedia con braccioli con telaio in multistrato di faggio con sedile e schienale imbottito.</p> <p>Struttura della sedia composta da fianchi in multistrato di faggio con bracciolo.</p> <p>Struttura di rinforzo del sottosedile in massello di faggio.</p> <p>Rivestimento di tipo ignifugo, idrorepellente, lavabile.</p> <p>Omologato in classe 1IM.</p> <p>Dimensioni di circa cm. 55x55x85h.</p>	cad	€ _____	24	€ _____
12	<p>BASE A DUE CASSETTI – DUE ANTE CON RIPIANO</p> <p>Struttura in conglomerato ligneo nobilitato plastico dello spessore di almeno 20 mm, con guarnizione antipolvere perimentrale .</p> <p>Ante e frontali dei cassetti in MDF lavabile rivestiti con materiale plastico .</p> <p>Bordi completamente arrotondati.</p> <p>Cerniere in acciaio con apertura di 180 gradi.</p> <p>Maniglie in materiale plastico o lega leggera .</p> <p>Basamento in acciaio verniciato a polveri epossidiche, dotato di piedini regolabili e di zoccolo asportabile a pavimento .</p> <p>Dimensioni di circa mm. 900 x 550 x 950 h .</p>	cad	€ _____	3	€ _____

			TOTALE		€ _____
--	--	--	--------	--	---------

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE
(dott.ssa Donatella Garau)



PRATO VERDE NATU

PRATO VERDE NATU